



*La fede nella risurrezione
ci apre alla comunione fraterna
oltre le soglie della morte...
(RdV 24)*



Oggi, 15 novembre 2020 alle ore 6.00,
nella comunità di Casa Madre – Albano Laziale,
è tornata alla casa del Padre la nostra sorella

MARIA MADDALENA, Sr VALENTINA FARCI

di 91 anni di età e 62 di vita religiosa.

All'Alba del Giorno del Signore, come santa Maria Maddalena, la nostra sorella ha sentito la voce del Risorto, una voce che l'ha chiamata alla sua Presenza. Sr Valentina come *la donna saggia, che teme il Signore e cammina nelle sue vie*, ha atteso nella fede l'incontro con il buon Pastore e, come "serva buona e fedele", crediamo che sia nella gioia del Signore, avendo amato e testimoniato la carità operosa sino alla fine.

Maria Maddalena nasce il 02 febbraio 1929 a Villasimius (CA) e viene battezzata il 14 febbraio dello stesso anno nella Chiesa parrocchiale di Villasimius dedicata a san Raffaele Arcangelo. Entra in congregazione ad Albano Laziale - Casa Madre il 15 marzo 1955 e in noviziato il 02 settembre 1957. Emette la prima professione il 03 settembre 1958, prendendo il nome di Valentina. Nella domanda alla professione perpetua, emessa il 03 settembre 1963, così scrive: *Sono felice di appartenere per sempre al mio caro Istituto che ho sempre amato. Ringrazio il Signore che mi da la grazia di fare questo passo, non solo senza il minimo dubbio, ma col cuore pieno di gioia e di riconoscenza per avermi chiamata al suo speciale servizio.*

Subito dopo la prima professione, sr Valentina è inviata per la missione pastorale in diverse comunità dell'Italia e svolge differenti mansioni: nel 1958, per circa un anno, è nella comunità di Avellino - Borgo Ferrovia per fare tirocinio nella scuola materna. Nel mese di ottobre del 1959 viene inviata a Fonnì (NU) dove adempie anche il servizio di superiora della comunità. Nel 1966 rientra ad Albano Laziale - Casa Madre per un breve periodo dedicato allo studio, per poi andare a Camparada (MI). Dal 1968 oltre a essere impegnata nel ministero pastorale a Foggia - san Paolo è anche superiora della comunità; dal 1969 è a Massa Martana (PG); dal 1972 a Cesano Maderno (MB). Dal 1975 a Castellammare – Annunziatella (NA); rientra ad Albano Laziale - Casa Madre nel 1978 per conseguire il diploma di infermiera generica; dal 1979 sino al 1981 si trova nella comunità di Caltagirone (CT), rendendosi disponibile per le varie necessità.

Dal 1981 è a Reggio Calabria, impegnata prevalentemente nella catechesi parrocchiale; dal 1983 a Sant'Angelo di Celle (PG), dedita alla pastorale oltre al servizio di superiora della comunità. Dal 1988 ritorna ad Avellino - Borgo Ferrovia per adempiere diverse mansioni; dal 1992 in Albano Laziale - "Casetta"; dal 1993 a Massa Martana per insegnare nella scuola materna. Dal 1998 ad Albano Laziale - "Casetta"; mentre dal 1999 a Samassi (CA) è impegnata nella pastorale familiare. Dal 2002 si trova ad Albano Laziale - sede Provinciale e dal 2004 ad Albano Laziale - Casa Madre donando sino all'ultimo le sue forze nell'amore e nel servizio alle sorelle.

Sr Valentina, da pochi giorni, positiva al Covid 19, manifestatosi con sintomi febbrili, riceve tutte le cure mediche necessarie in casa, sotto la premurosa attenzione del medico di base, accudita con amore dalle sorelle e dal personale esterno che collabora nell'assistenza delle ammalate. Ringraziamo la comunità di Albano e le sorelle che in questi giorni l'hanno assistita, ci uniamo a loro per questo congedo non facile, perché fatto a distanza a motivo delle misure sanitarie in corso nella Regione Lazio.

Sr Valentina è descritta come una sorella di preghiera e dal lavoro assiduo; dal carattere lieto, aperto e buono. Amante del bello. Persona attenta ai particolari, soprattutto quando le veniva chiesto di accogliere le persone. Ha amato profondamente l'Istituto, mettendo a frutto i suoi doni di natura, grazia e cultura in ogni ambito pastorale affidatole, nell'insegnamento come nel servizio comunitario sia da superiora che da sarta. Questo sua ultima abilità la rese disponibile anche per delle missioni in Albania per insegnare l'arte del taglio e cucito alle ragazze. Si è donata sino agli ultimi giorni nel servizio della comunità ed era molto lieta di poter essere utile in diversi modi alle sorelle. Non voleva essere di peso a nessuno e non faceva pesare minimamente i servizi richiesti, ma li svolgeva con gratuità e responsabilità, con generosità e tanta gioia. Nella visita finalizzata del mese di settembre u.s. ha espresso la gioia della sua appartenenza al buon Pastore e la gratitudine per tutto ciò che ha vissuto come Pastorella. Si diceva pronta all'incontro con il Signore, quando Lui avrebbe voluto prenderla era disponibile a fare la Sua volontà, certa di una volontà d'amore.

Carissima sr Valentina mentre ti affidiamo alla misericordia del Padre, ti pensiamo davanti a Lui come un'offerta gradita, così come viene descritta oggi nell'Ufficio delle letture da sant'Agostino: *Queste sono le offerte più gradite a Dio: la misericordia, l'umiltà, la confessione, la pace, la carità. Sono queste le cose che dobbiamo portare con noi.*

Intercedi per noi e per tutta l'umanità, in questo tempo provato dalla pandemia, un cuore ricco di misericordia, di umiltà e di carità operosa che ci renda solidali con chi è nel bisogno e per essere vigilianti in attesa del Signore che viene!

Sr. Aminta Sarmiento Puentes
Superiora Generale

Roma, 15 novembre 2020
XXXIII Domenica del T.O.